

Fondazione O.N.L.U.S. Casa di Riposo Leandra

Sede Legale: Piazza Gramsci ,60 46013 Canneto sull'Oglio MN
Codice Fiscale: 81001370204
Partita I.V.A. 01608240204

RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO AL 31.12.2025

1. Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione è il frutto – ai sensi e per effetto della L.R. 1/03 – della trasformazione della Azienda di Servizi alla Persona Leandra.

L'atto di trasformazione in persona giuridica di diritto privato è stato adottato dall'organo di amministrazione.

Da parte sua, la Regione Lombardia ha voluto riconoscere la volontà manifestata dall'ente attraverso:

- la deliberazione della Giunta Regionale numero 2223 del 25.7.2014;
- la pubblicazione sul Bollettino Regionale del 29.7.2014;
- l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 2560.

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la Fondazione ha acquisito la personalità giuridica ad ogni effetto di legge.

Essa opera attraverso i propri organi; in particolare la gestione dell'Ente è affidata a un Consiglio d'Amministrazione composto da 5 membri, nominati:

N. 3 dal Consiglio Comunale di Canneto sull'Oglio

N. 1 dal Sindaco del comune di Canneto sull'Oglio

N. 1 dal Consiglio d'Amministrazione uscente, della fondazione

L'Organo di revisione è stato nominato con decreto, numero 1 del 20.02.2024, dal Sindaco di Canneto sull'Oglio.

Nei riflessi fiscali, in data 01.08.2014, la fondazione ha inoltrato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, la richiesta di

iscrizione all'Anagrafe unica delle Onlus.

Nonostante la Fondazione abbia dato puntuale e tempestiva risposta alla ricezione delle richieste istruttorie provenienti dalla stessa Anagrafe delle Onlus, quest'ultima non ha ancora provveduto a fornire prova dell'avvenuta iscrizione della Fondazione.

In ogni caso, la qualificazione fiscale di ONLUS si deve ritenere acquisita ex tunc per effetto del decorso del termine previsto dall'art. 6 del Dm 266/03.

L'inquadramento fiscale sopra menzionato ha poi trovato conferma alla luce delle indicazioni fornite dalla Agenzia delle Entrate nella circ. 48/04.

Il bilancio al 31.12.2025 della Fondazione riguarda l'intero esercizio ed è sottoposto al controllo del revisore dei conti.

Missione perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e ha lo scopo di offrire servizi e prestazioni sociali, assistenziali e sanitarie prioritariamente a favore di persone svantaggiate, in quanto portatrici di disabilità fisiche e/o psichiche o anziane, in conformità alla tradizione dell'ente.

Attua le proprie finalità di assistenza attraverso un sistema integrato di servizi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi di tipo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare da erogare direttamente ovvero mediante convenzioni o accordi con enti pubblici e privati.

In conformità alla sua origine e tradizione la Fondazione svolge la propria attività con particolare riferimento alla tutela dei soggetti anziani, con prioritario intento verso i residenti del Comune di Canneto sull'Oglio.

La Fondazione persegue la propria finalità senza distinzione di sesso, censo, cultura, religione, condizione sociale e politica nel rispetto del dettato costituzionale, e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Per perseguire i propri scopi istituzionali la Fondazione intende:

a) promuovere la salute, il benessere, l'autonomia personale e sociale, la qualità della vita delle persone anziane, in particolare se in condizioni di

svantaggio, attraverso interventi sanitario-assistenziali e riabilitativi, in regime residenziale, non residenziale, ambulatoriale, secondo logiche di appropriatezza, di personalizzazione, di prevenzione, cura e assistenza, per garantire buone condizioni di salute e di qualità della vita;

b) promuovere o realizzare servizi di carattere innovativo o sperimentale legati al divenire delle condizioni sociali e socio-sanitarie del territorio; valorizzare l'opera del volontariato nelle forme più consone alle finalità proprie;

c) svolgere attività di raccolta fondi, utilizzando metodi adeguati ed eticamente conformi al presente Statuto;

d) stipulare convenzioni con altri enti sia pubblici sia privati per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali;

e) costituire e/o partecipare e/o concorrere alla costituzione di enti la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità analoghe.

È fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10 comma 5 del D. Lgs. del 4 dicembre 1997 n.460 e successive modifiche ed integrazioni.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in cui l'Ente è iscritto

La Fondazione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore", sta procedendo con l'adeguamento del proprio Statuto al fine di iscriversi nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.) ed acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (E.T.S.) con i conseguenti benefici fiscali previsti.

Regime Fiscale Applicato

La forma giuridica dell'organizzazione è quella della "Fondazione di diritto privato" acquisita mediante riconoscimento disposto dalla Regione Lombardia in data 27.07.2014 con delibera della Giunta regionale N. 2223.

La Fondazione ha acquisito la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) e ne segue il regime fiscale.

La Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra rientra nell'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle ONLUS, così come previsto dal decreto relativo al funzionamento del R.U.N.T.S. e da quello di fissazione della sua operatività; pertanto è possibile iscriversi allo stesso fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea sulle disposizioni fiscali della Riforma del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 101, del D. Lgs. 117/2017 (ad oggi la richiesta da parte del Governo non è ancora stata inoltrata).

L'Anagrafe delle ONLUS verrà soppressa a decorrere dal periodo d'imposta successivo al rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione. Fino a tale termine sarà pienamente operativa e, di conseguenza, gli enti ad essa iscritti potranno fruire delle agevolazioni previste dalla disciplina delle ONLUS di cui al D. Lgs. 460/1997, il quale rimane pertanto in vigore fino alla fine dell'anno in cui avverrà l'autorizzazione della Commissione europea.

Sede

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Lombardia, con sede legale e sede operativa in Piazza Gramsci n°60, nel Comune di Canneto sull'Oglio (MN).

Attività Svolte

La Fondazione è Ente gestore di Unità d'offerta socio-sanitaria in regime di accreditamento con il Sistema Socio-sanitario della Regione Lombardia.

Unità di Offerta di tipo Residenziale - Residenza Sanitaria Assistenziale

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra

Posti accreditati N. 58

Posti Residenzialità assistita n.3

Alloggi Protetti per Anziani n. 2

Principi generali e specifici di redazione del bilancio

Il bilancio chiuso alla data del 31/12/2024 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla presente Relazione di Missione, e dalla Relazione dell'Organo di Controllo della Fondazione.

Alla data del 31/12/2024 si riferisce anche il Bilancio Sociale

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà

economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati

Un'ulteriore precisazione riguarda i profili dell'operatività della Onlus, che si articola nelle seguenti aree:

- 1) Attività istituzionale: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività della RSA;*
- 2) Attività di raccolta fondi: è l'area che evidenzia le erogazioni liberali e gli altri contributi ricevuti da terzi a diretto supporto dell'attività istituzionale;*
- 3) Attività connesse: è l'area dedicata alle prestazioni connesse, di norma per natura, a quelle istituzionali. Va ribadito, in proposito, che si considerano connesse per natura le attività strutturalmente funzionali a quelle istituzionali, nel senso che le prime completano (anche sotto il profilo della redditività) le seconde, oppure ne migliorano la fruibilità;*
- 4) Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: oneri e proventi legati alla gestione finanziaria della ONLUS (tipicamente interessi attivi);*

Criteria di redazione del bilancio

Per quanto riguarda le singole poste di bilancio vengono di seguito proposte alcune esemplificative precisazioni.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano principalmente le spese per l'acquisto dei software e le spese capitalizzate relative alla trasformazione dell'ASP in Fondazione (nello specifico perizie di stima del patrimonio della Fondazione).

L'aliquota di ammortamento è pari al 30%.

Immobilizzazioni Materiali

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, e applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- fabbricati: 1,5%*
- impianti e attrezzature: 12%*
- biancheria: 40%*
- mobili e arredi servizi generali: 10%*
- mobili e arredi reparto: 12%*
- macchine ufficio: 25%*
- automezzi: 25%*

Il valore iniziale del fabbricato istituzionale è pari a quello indicato nella perizia di stima redatta in data 10.10.2013 dal professionista incaricato geom. Enzo Beluffi. In applicazione di quanto previsto anche dal nuovo principio contabile OIC 16 il valore del terreno sottostante il fabbricato (pari al 20%) è stato opportunamente scisso dal valore del fabbricato, così come il valore del terreno adibito ad area cortiva all'interno della struttura. All'esito di tale perizia il valore dei terreni è pari ad € 611.362. Nel 2019 tale valore è stato aumentato di ulteriori € 28.000 inerenti al fabbricato ex Fiba.

Crediti

Sono esposti al valore nominale tenuto conto che non sono stati iscritti fondi a rettifica dei crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti applicando il prezzo di acquisto.

Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- rimanenze dpi*
- prodotti farmaceutici;*
- materiali di pulizia;*
- generi alimentari;*
- materiale sanitario.*

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Più in generale, le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili nella loro manifestazione e ragionevolmente quantificabili nel loro ammontare

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte dell'esercizio

In quanto ONLUS, l'attività svolta dalla fondazione non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente, l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale; mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Il reddito imponibile è quasi esclusivamente costituito da redditi catastali relativi ai fabbricati di proprietà.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nei paragrafi precedenti è stata sottolineata la differenziazione che il legislatore tributario ha posto tra le attività istituzionali e connesse.

A livello contabile, l'articolo 20-bis, comma 1, lettera a), del Dpr 600/73 impone alle Onlus l'obbligo della tenuta della contabilità per l'attività complessivamente svolta.

La lettera b) del medesimo comma dell'articolo 20-bis richiede, inoltre, la tenuta di una contabilità separata per le attività connesse.

Alla luce delle recenti novità legislative, non risulta indispensabile effettuare la distinzione tra ricavi istituzionali e ricavi connessi per quanto riguarda l'attività tipica svolta dalla casa di riposo e, pertanto, non è necessario effettuare il

ribaltamento dei costi promiscui; infatti tutti i servizi resi a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave rientrano nell'attività istituzionale (risoluzione 146 del 21.12.2006).

Si può quindi dedurre che l'Agenzia delle Entrate reputa preminenti, ai fini dell'istituzionalità dell'attività svolta, i caratteri sanitari piuttosto che quelli patrimoniali.

L'impianto contabile – ed in particolare il piano dei conti – è stato dunque predisposto in applicazione di criteri che permettano:

- la suddivisione dei ricavi tra l'attività istituzionale e le attività connesse;*
- una distinta e soprattutto chiara separazione contabile dei costi istituzionali, connessi e promiscui;*

I valori esposti negli schemi di bilancio e nella presente Relazione di Missione, sono espressi in euro.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato sottoposto al controllo dell'organo di revisione.

2. Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

<i>Codice Bilancio</i>	BI 01
<i>Descrizione</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali</i>
<i>Consistenza iniziale</i>	<i>0,17</i>
<i>Arrotondamenti</i>	<i>0,17</i>
<i>Consistenza finale</i>	<i>0</i>

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali di € 3.482.887,46 (al NETTO

degli ammortamenti) è così composto:

- Fabbricati per € 2.629.755,31; ammortizzati per € 356.488,55;
- Terreni pertinenziali e area cortiva per € 639.362,20; non ammortizzati;
- Altri fabbricati per € 275.389,37 ammortizzati per € 22.744,44;
- Impianti generici e specifici per € 231.467,55 ammortizzati per € 221.692,45;
- Attrezzature e macchinari generici e specifici per € 307.238,73; ammortizzati per € 251.427,65;
- Biancheria per € 35.650,00 ammortizzata PER € 35.650,00;
- Mobili e arredi di pregio artistico per € 248.670,00; non ammortizzati;
- Mobili e arredi per € 259.514,84; ammortizzati per € 256.178,04;
- Macchine ufficio per € 41.060,28; ammortizzati per € 41.060,27;
- Automezzi per € 53.908,80, completamente ammortizzati.

Fabbricato

Valore 31.12.2025	2.629.755
Fondo Ammortamento al 31.12.2025	356.488
Saldo al 31.12.2025	2.273.267

Per quanto attiene il fabbricato si precisa che il valore di € 1.974.273 deriva dalla perizia di stima redatta dal professionista incaricato, incrementato poi negli anni con ristrutturazioni incrementative per € 520.088.

Altri fabbricati

Valore 31.12.2025	275.389
Fondo Ammortamento al 31.12.2025	22.744
Saldo al 31.12.2025	252.645

Negli altri fabbricati sono classificati i fabbricati Ex Fiba. Si ricorda che l'immobile è stato affittato come da contratto stipulato in data 31/07/2019.

Terreni

Saldo al 31.12.2025	639.362
---------------------	---------

Si tratta dei terreni pertinenziali della casa di riposo e del fabbricato ex Fiba per i quali non vi è il calcolo dell'ammortamento.

Beni di pregio artistico

Saldo al 31.12.2024	248.670
Saldo al 31.12.2025	248.670

Nella voce rientrano i quadri della collezione Mortara e della collezione De Togni Equisetto, per i quali non si è proceduto al calcolo all'ammortamento.

Impianti – attrezzature – altri beni

Valore 31.12.2025	893.190
Fondo Ammortamento al 31.12.2025	824.248
Saldo al 31.12.2025	68.942

Biancheria

Valore 31.12.2025	35.650
Fondo Ammortamento al 31.12.2025	35.650
Saldo al 31.12.2025	0

Rimanenze

<i>Codice Bilancio</i>	C I
<i>Descrizione</i>	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
<i>Consistenza iniziale</i>	580
<i>Incrementi</i>	740
<i>Consistenza finale</i>	1320

Le rimanenze di materie prime sono costituite da medicinali e da altro materiale igienico.

Nel dettaglio:

- 100,00 € di saponi;
- 120,00 € di generi alimentari;
- 300,00 € di medicinali;
- 100,00 € di materiale igienico;
- 700,00 € altri materiali protezione COVID.

<i>Codice Bilancio</i>	C II 01
<i>Descrizione</i>	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
<i>Consistenza iniziale</i>	205.078
<i>Decrementi</i>	-14.411
<i>Consistenza finale</i>	190.667

La voce crediti risulta così composta:

- Crediti verso clienti per € 99.327;
- crediti verso clienti per fatture da emettere per € 57.309;
- crediti tributari per € 0;
- crediti per cauzioni a fornitori di energia per € 1.232;
- crediti diversi per € 32.799.

<i>Codice Bilancio</i>	C III
<i>Descrizione</i>	ATTIVO CIRCOLANTE <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>
<i>Consistenza iniziale</i>	591.360
<i>Decrementi</i>	-290.360
<i>Consistenza finale</i>	301.000

<i>Codice Bilancio</i>	C IV
<i>Descrizione</i>	ATTIVO CIRCOLANTE <i>Conti correnti Agro-bresciano</i>
<i>Consistenza iniziale</i>	682.962
<i>Decrementi</i>	-102.813
<i>Consistenza finale</i>	580.149

Il saldo di banca di € 580.149 riguarda il c/c ordinario di BCC Agrobresciano.

<i>Codice Bilancio</i>	C IV
<i>Descrizione</i>	ATTIVO CIRCOLANTE <i>Denaro in cassa</i>
<i>Consistenza iniziale</i>	294
<i>Decrementi</i>	-148
<i>Consistenza finale</i>	146

<i>Codice Bilancio</i>	D
<i>Descrizione</i>	RATEI E RISCOINTI
<i>Consistenza iniziale</i>	13.070
<i>Incrementi</i>	-589
<i>Consistenza finale</i>	12.481

FONDI

<i>Codice Bilancio</i>	B
<i>Descrizione</i>	<i>FONDI PER RISCHI E ONERI</i>
<i>Consistenza iniziale</i>	340.000
<i>Incremento/Decremento</i>	-145.070
<i>Consistenza finale</i>	194.930

Per quanto attiene il totale dei fondi risulta così composto:

- € 194.930 rischi per adeguamento sicurezza; nel 2025 il fondo è stato utilizzato, per euro 145.070, a fronte del sostenimento di spese straordinarie di manutenzione impianto elettrico, idraulico, termoidraulico, manutenzioni e riparazioni varie al fine di mettere in sicurezza la struttura.
- € 35.000 rischi per controversie legali;
- € 85.000 per rinnovo contratto del personale.

<i>Codice Bilancio</i>	B
<i>Descrizione</i>	<i>FONDO TFR</i>
<i>Consistenza iniziale</i>	339.724
<i>Decrementi</i>	36.331
<i>Incrementi</i>	48.352
<i>Consistenza finale</i>	351.746

Il Fondo TFR rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti a decorrere dalla trasformazione in Fondazione di diritto privato. Si precisa che alcuni dipendenti hanno optato per il versamento del trattamento di fine rapporto a fondi di previdenza complementare.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

<i>Codice Bilancio</i>	D 01
<i>Descrizione</i>	DEBITI <i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>
<i>Consistenza iniziale</i>	506.747
<i>Decrementi</i>	342.656
<i>Consistenza finale</i>	849.403

La voce debiti risulta essere così suddivisa:

- *debiti verso banche per euro 265.574*
- *debiti per fatture/note di credito da ricevere per € 113.099;*
- *debiti verso fornitori per € 81.951;*
- *debiti tributari per € 15.496;*
- *debiti Inps e Inpdap per € 39.909;*
- *debiti verso personale per ferie, 14[^], per ROL e ore per € 203.629;*
- *debiti per cauzioni per € 129.596;*
- *altri debiti € 150.*

La voce “debiti verso banche” di euro 265.574 comprende il mutuo n. 016/041583/67 stipulato in data 24/01/2025 con la banca BCC Agrobresciano fil. di Canneto sull’Oglio.

I debiti verso banche aventi scadenza oltre i 5 anni ammontano a euro 247.551,82.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Come detto nella parte introduttiva della presente nota integrativa la Fondazione è promanata dalla trasformazione dell’Azienda di Servizi alla Persona Casa Leandra. Il Patrimonio finale dell’ASP - alla data del 28.07.2014 - era di complessivi € 3.682.513, comprensivo del risultato positivo del periodo 01.01 – 28.07.2014 e un utile pari ad euro € 16.602,30. All’esito della trasformazione si è ritenuto corretto

adeguare i valori patrimoniali dei fabbricati ai valori peritali e pertanto il patrimonio netto della Fondazione si è ridotto da 3.682.513 ad € 2.694.596. Dal momento della trasformazione, la Fondazione ha realizzato risultati positivi per € 161.250, di cui 10.635 relativi al 2014 (periodo agosto - dicembre), € 26.209 relativi all'esercizio 2015, € 24.002 nell'esercizio 2016, € 38.726 per quanto riguarda l'esercizio 2017, € 28.999 nel 2018 ed € 32.679 nell'esercizio 2019, nel 2020 è stata realizzata una perdita pari a € 65.433 mentre anche il risultato 2021 è stato positivo per € 3.260 così come quello del 2022 di € 89.870, del 2023 di € 86.183 e del 2024 di € 100.851. Nel 2025 è stata realizzato un utile pari a € 188.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

La Fondazione non detiene alcuna partecipazione

RENDICONTO GESTIONALE

La composizione della voce è la seguente:

RICAVI E PROVENTI

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	2.149.616	-185.580	1.964.036
Proventi del 5 per mille	293	-28	265
Contributi da soggetti privati	0	0	0
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.160.950	-62.674	1.098.276
Contributi da enti pubblici	0	0	0
Proventi da contratti con enti pubblici	940.239	-80.736	859.503
Altri ricavi, rendite e proventi	47.554	128.627	176.181
Rimanenze finali	580	740	1320
Da attività diverse	0	0	0
Contributi da privati			
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
Contributi da enti pubblici			
Altri ricavi, rendite e proventi			
Rimanenze finali			
Da attività di raccolta fondi			

Da attività finanziarie e patrimoniali	25.578	-6.516	19.062
Da rapporti banca	7.578	-6.516	1.062
Da altri investimenti finanziari			
Da patrimonio edilizio	18.000	0	18.000
Di supporto generale			

I proventi e ricavi da attività di interesse generale sono riferiti a:

- Ricavi rette Comuni per € 24.529;
- Ricavi rette privati per € 1.058.998;
- Quota rette ATS per € 851.473;
- Quota a carico ATS per Residenza Leggera per € 8.030;
- Ricavi alloggi protetti € 14.750
- Proventi 5 per mille € 265
- Altri ricavi, rendite e proventi € 176.181
- Rimanenze finali € 1.320

Nella voce altri ricavi, rendite e proventi di € 4.671 rientrano:

- Ricavi diversi per € 1.810
- Rimborso spese da Comune per € 583
- Sopravvenienze attive per € 147.347
- Proventi da mensa € 31.111
- Arrotondamenti € 1

I ricavi istituzionali della Fondazione, vale a dire nei confronti di soggetti svantaggiati sono assolutamente prevalenti rispetto a quelli connessi; la Fondazione rispetta pertanto i requisiti Onlus di cui alla circolare 48/2004 e della RM 148/2006.

il criterio scelto per documentare il carattere secondario delle attività diverse rispetto a quelle di carattere generale è il seguente:

DETTAGLIO ATTIVITA' DA RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha organizzato nell'esercizio 2025 alcuna manifestazione finalizzata alla raccolta di fondi.

COSTI E ONERI

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	2.159.734	-21.804	2.137.930
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	351.572	-67.140	284.432
Servizi	427.895	173.033	600.928
Godimento beni di terzi	0	0	0
Personale	1.199.155	-41.757	1.157.398
Ammortamenti	51.370	-417	50.953
Accantonamento rischi e oneri	90.000	-90.000	0
Oneri diversi di gestione	34.000	9.639	43.639
Rimanenze iniziali	5.742	-5.162	580
Da attività diverse			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Servizi			
Godimento beni di terzi			
Personale			
Ammortamenti			
Accantonamento rischi e oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			
Da attività di raccolta fondi			
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.006	11.882	12.888
Su rapporti bancari	1.006	11.882	12.888

Su prestiti	0	0	0
Di supporto generale			

Nella voce **costi per materie prime** rientrano principalmente:

- Generi alimentari per € 126.891;
- Medicinali per € 46.661;
- Materiale per incontinenti per € 23.655;
- Detersivi per € 25.851;
- Materiali monouso per € 12.297;
- Combustibile per riscaldamento per € 30.704;
- Altri acquisti vari per € 20.016

Nella voce **costi per servizi** rientrano principalmente:

- Servizi sanitari professionali per € 289.393;
- Energia elettrica per € 36.404;
- Consulenze amministrative per € 35.365;
- Spese manutenzione struttura per € 199.250;
- Assicurazioni per € 12.859;
- Spese Telefoniche per € 3.581;
- Smaltimento rifiuti per € 2.895;
- Spese acqua per € 15.358;
- Spese volontari servizio civile per € 2.028;
- Costi a disposizione Organo di Vigilanza per € 1.003.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel 2025 la Fondazione non ha ricevuto alcuna erogazione liberale.

Dati sull'occupazione			
Organico	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Impiegati Amministrativi	4	4	0
Operatori	33	32	+1
Totale	37	36	+1

Dipendenti in forza	31.12.2024	31.12.2025	Variazione
Amministrativi	4	4	0
Infermieri professionali	6	5	+1
Animatrici	1	1	0
Asa/Oss, cuochi, add. pulizie, fisioterapista	26	26	0
Totale	37	36	+1

La Fondazione ha adottato il contratto dell'Unione Nazionale degli Enti di Beneficenza ed Assistenza (U.N.E.B.A.) che risulta più adeguato alla natura e al tipo di attività svolta dall'Ente, mantenendo in essere per i dipendenti provenienti dall'ex IPAB il contratto EE.LL..

I due contratti presentano alcune discrepanze a livello normativo ed economico, ma negli ultimi anni, con i vari rinnovi contrattuali, la situazione è tendenzialmente migliorata.

La differenza economica tra i contratti è in parte compensata dall'accordo decentrato stipulato con le organizzazioni Sindacali, nel quale gli importi individuali erogati rispettano criteri meritocratici, indifferentemente dalla provenienza contrattuale.

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

La Fondazione si avvale di n. 2 volontari occasionali.

Operazioni con le parti correlate

Non sussistono.

Destinazione dell'avanzo/Copertura del disavanzo

*Ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio pari a **Euro 187,58**.*

Servizio pasti caldi a domicilio

Il servizio, effettuato in convenzione con il Comune di Canneto sull'Oglio, continua ad essere attivo. Si precisa che nel 2020 e 2021, in piena crisi sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, il servizio è rimasto attivo.

Oneri e proventi figurativi

Presso la struttura sono gestite attività di volontariato sociale occasionale e/o abituale.

Retribuzioni

I livelli retributivi lordi tra lavoratori dipendenti rispettano il rapporto di uno a otto di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Raccolta fondi

La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

Considerazioni finali

*L'Organo Amministrativo ha effettuato una valutazione della **sussistenza del presupposto della continuità aziendale**. A tale proposito, tenuto conto delle dimensioni e della tipologia dell'attività svolta, della situazione finanziaria e patrimoniale complessiva della Fondazione, non vengono evidenziate situazioni di incertezza.*

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e

relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio pari a Euro 187,58.

28/04/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rocca Claudio